

DECISIONE A CONTRARRE

OGGETTO: Attivazione di una procedura ristretta sopra soglia, finalizzata all'acquisizione della fornitura con installazione di apparati multimediali e servizi accessori.

La gara verrà svolta tramite Appalto Specifico (AS) nel Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione (SDAPA), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in modalità telematica.

CIG B815DB6B25

CUP G97G24000100007

CUP G93C23001030001

CUP G93C23000300006

CUP G93C23000290006

Progetto Educating Future Citizens (EFC)

Linea di Attività C: Costi per interventi di allestimento di laboratori, aule e altre analoghe strutture nonché per l'acquisizione di materiali, attrezzature didattiche e strumentali, anche digitali, funzionali allo svolgimento del progetto – Work Package 1: Formazione dottorale avanzata.

Finanziamento parziale PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub-Investimento 4) "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori", finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU - CUP G97G24000100007

Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) (DM737/2021) - Assegnazione 2023 – Direttore_ ai sensi del DM 1644/2023, finalizzato alla promozione ed allo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) - CUP: G93C23001030001

PREMESSO che con delibera del Consiglio di amministrazione rep. 145/2024, prot. 32285 dd. 06.06.2024 è stato autorizzato l'avvio di una procedura sopra la soglia comunitaria finalizzata alla fornitura con installazione di beni multimediali e informatici, accessori e servizi per l'ammodernamento delle aule didattiche, dell'Aula Magna e delle sale consiliari, stante l'obsolescenza delle attuali attrezzature e la necessità di renderle idonee alla modalità didattica ibrida;

APPURATO che nella medesima delibera è stato approvato il quadro economico dell'intervento, che considerando tutte le potenziali fonti di finanziamento prevede l'utilizzo delle seguenti risorse:

- Progetto Educating Future Citizens (EFC) Linea di Attività C: Costi per interventi di allestimento di laboratori, aule e altre analoghe strutture nonché per l'acquisizione di materiali, attrezzature didattiche e strumentali, anche digitali, funzionali allo svolgimento del progetto - Work Package 1: Formazione dottorale avanzata - Finanziamento parziale PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub- Investimento 4) "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori", finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU - D_PNRR_DM291_SISSA_Direttore_1022 CUP G97G24000100007;
 - A_MIUR_STRD_DM1644_SISSA_Direttore_1047_DM1644 dd. 14.12.2023 - Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) (DM737/2021) - Assegnazione 2023 – Direttore_CUP: G93C23001030001 ai sensi del DM 1644/2023, finalizzato alla promozione ed allo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR);
 - Fondi specificatamente assegnati per i Dipartimenti di Eccellenza dell'Area di Matematica - DIP_ECC_23_27_MATE_CoordAreaMate_0851_ Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 (Area Matematica) - Coordinatore Area Matematica_CUP G93C23000300006;
 - Fondi specificatamente assegnati per i Dipartimenti di Eccellenza dell'Area di Fisica DIP_ECC_23_27_FISI_CoordAreaFisi_0852 Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 (Area Fisica) - Coordinatore Area Fisica_CUP G93C23000290006;
- per un totale stimato di € 1.373.340,00 Iva inclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza e della quota da destinare all'incentivazione delle funzioni tecniche;

RILEVATO che:

- il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma triennale degli acquisti approvato con Delibera del CdA dd. 27.02.2025 per il triennio 2025 - 2027, in conformità con l'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;
- il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è F80035060328202500005;

CONSTATATO che l'amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura con installazione di apparati multimediali e servizi accessori con una durata contrattuale stimata in 96 mesi;

VISTO l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa, Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto".

ACCERTATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO di avvalersi del Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione di Consip, che prevede il bando per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID 2681 per l'aggiudicazione di appalti specifici (AS), e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 per la selezione dell'operatore;

VALUTATO che il valore complessivo dell'affidamento, considerata l'opzione del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023, ammonta a euro 1.107.006,78 anche ai fini dell'acquisizione del CIG;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze, pari a € 6,78;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché oggetto dell'appalto è la realizzazione di aule didattiche funzionalmente omogenee e necessariamente efficienti nella loro interezza rispetto ai bisogni della SA, costituendo una soluzione complessa che richiede unitarietà della gestione. La suddivisione in lotti renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente complessa dal punto di vista tecnico; inoltre, l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti metterebbe a rischio e pregiudicherebbe la corretta esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che, a partire dal 1° gennaio 2024 sono divenuti efficaci le parti del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti) relative al Libro I, Parte II (Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti) a seguito delle quali, come previsto all'art. 19, comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7

marzo 2005, n. 82, garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica”;

CONSIDERATO altresì che a partire dal 1° gennaio 2024 sulla digitalizzazione sono intervenuti, chiarimenti e pareri di ANAC, in particolare sugli obblighi di pubblicità e sulla profilazione dei responsabili di fase;

VISTI:

- la L. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- la L. 241/1990 e ss.mm. sul procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 231/2007 in materia di antiriciclaggio;
- il D. Lgs. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione digitale”;
- l'art. 3 della L. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 26, comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 03/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- gli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e 28, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, in materia di “Amministrazione trasparente”;

RICHIAMATI:

- il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità della SISSA, emanato con D.D. n.168 del 25.03.2016;
- il D.D. n. 1116 dd. 10.12.2024 di nomina del sottoscritto a Direttore dell'ITCS della SISSA;
- la delibera del CdA SISSA rep. 145/2024, prot. 32285 di approvazione della procedura e del quadro economico;
- il Decreto del Segretario Generale Prot. 3719-X/4 dd. 31.01.2024 - Modalità operative per la gestione delle attività nelle piattaforme digitali di approvvigionamento (PDA);

VISTO il Patto di Integrità adottato dalla Scuola, approvato dal CdA della SISSA in data 26.02.2019;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul conto analitico del corrente bilancio;

ATTESO che la spesa trova copertura su fondi PNRR;

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare:
- l'art. 22 in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- l'art. 34 relativo agli obblighi in materia di comunicazione e informazione;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- in particolare, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", finalizzata a sostenere una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in maniera significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione;
- in particolare, l'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" atto a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici (digitalizzazione; cultura dell'innovazione; internazionalizzazione) per il quale sono stati stanziati complessivamente 500 milioni di euro da Decreto del MEF dd. 06.08.2021;
- in particolare, le previsioni del Sub-Investimento 4) "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori" finalizzate al rafforzamento del ruolo delle Scuole superiori di Ateneo e delle Scuole Superiori a ordinamento speciale, attraverso l'erogazione di attività didattiche a completamento dell'offerta formativa e di corsi per dottorandi, contribuendo anche a favorire la transizione scuola-università;
- Le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" adottate dal MEF con Circolare RGS n. 30 dd. 11.08.2022 e s.m.i;
- il principio DNSH ("Do Not Significant Harm") a norma dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la relativa Guida Operativa edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- I principi trasversali del PNRR quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- le disposizioni sul Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, comma 2-bis, della L. 03/2003 così come integrato dall'art. 41, comma 1, D. L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020 e delibera CIPE 63/2020;
- le disposizioni sul Codice identificativo di gara (CIG) di cui all'art. 3, comma 5 della L. 136/2010;
- La delibera ANAC n. 51 dd. 31.01.2024 che sottolinea:
- che il disposto del comma 2 dell'art. 226 D. Lgs. 36/2023 sancisce l'abrogazione del D. Lgs 50/2016 a decorrere dal 01.07.23 senza alcuna eccezione, e il comma 5 della medesima disposizione, stabilisce che "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata

- in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice;
- con riferimento all'art. 225, comma 8 del Codice si prevede che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108 del 2021, al D. L. 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018» e che quindi devono ritenersi ancora vigenti le disposizioni di cui all'art. 8 del già menzionato Decreto semplificazioni, secondo cui per le gare finanziate con i fondi del PNRR «a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;
 - inoltre, «tale deroga deve essere letta in connessione con il comma 5 dell'articolo 17 del Codice secondo cui l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti, con l'effetto che poiché la consegna in via d'urgenza è consentita prima della verifica dei requisiti, ne consegue che essa può avvenire non solo prima della stipula del contratto, ma anche prima che l'aggiudicazione divenga efficace”;
 - il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
 - il D. L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
 - l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla L. 12 marzo 1999, n.

68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, rendere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Ritenuto di derogare a tale obbligo, ai sensi dell'art. 47, comma 7, del D.L. 77/2021, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM dd. 07.12.2021 le quali al par. 6 consentono tra l'altro una deroga per *“affidamenti diretti per importi di modico valore”* oppure *“di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre”*; *“adempimento clausola sociale di riassorbimento occupazionale”*; *“scarsa occupazione femminile nel settore”*; *“necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali”*. Nello specifico si deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e s.m.i., in quanto non si prevedono specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne, in quanto la parte relativa alla fornitura di prodotti è prevalente rispetto al valore complessivo dell'appalto, e pertanto non si ritiene opportuno imporre obblighi occupazionali all'appaltatore;

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la Circolare del 15 settembre 2023 n. 27 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) n. 2021/241 e Comunicazione UIF di operazioni sospette da parte della PA ex art.10 D. Lgs. 231/2007.*
- la Circolare del 28 marzo 2024 n. 13 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle*

Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.

- la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”.
- La Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) - edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- il D.L. del 6 novembre 2021, n. 152, convertito in L. 29 dicembre 2021 n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- D.L. del 30 aprile 2022, n. 36, convertito in L. 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il D. L. del 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in L. 21 aprile 2023 n. 41 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- il D.L. del 2 marzo 2024 n. 19 convertito in L. 29 aprile 2024 n. 56 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- il Decreto MUR n. 934/2022 “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del PNRR;
- il Decreto MUR n. 291/2024 M4C1 – Investimento 3.4 “Rafforzamento delle scuole universitarie superiori”;

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è lo scrivente ing Romano Trampus, direttore dell’ITCS della SISSA;
- in applicazione del modello organizzativo adottato dalla Scuola, in osservanza del principio di auto organizzazione amministrativa di cui all’art. 7 del D. Lgs. 36/2023, è stato individuato il seguente responsabile della fase di affidamento: dott.ssa Michela Crisman, Ufficio Procurement e Contratti;

DETERMINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, un Appalto Specifico tramite il sistema SDAPA ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 36/2023, in modalità

- telematica, per la fornitura con installazione di apparati multimediali, servizi accessori inclusi, per la durata stimata di 96 mesi (8 anni) a far data del collaudo, con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinata dall'art. 108 del D. Lgs. 36/2023;
2. di approvare i contenuti espressi nell'allegato Capitolato speciale per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'appalto e degli allegati Bando e Disciplinare di gara per quanto attiene alle modalità di svolgimento della procedura di gara, nonché la modulistica a corredo;
 3. di quantificare la base d'asta in euro 922.506,78;
 4. di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di € 06,78. Detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;
 5. di attestare che non ci sono Convenzioni Consip attive in grado di soddisfare il fabbisogno;
 6. di imputare la spesa presunta riguardante l'approvvigionamento in oggetto per l'importo di euro 1.373.340,00 Iva compresa, ogni onere e commissione inclusi, ai conti analitici pertinenti dei seguenti fondi di spesa:
 - € 342.714,02 Iva inclusa sul fondo Progetto Educating Future Citizens (EFC) Linea di Attività C: Costi per interventi di allestimento di laboratori, aule e altre analoghe strutture nonché per l'acquisizione di materiali, attrezzature didattiche e strumentali, anche digitali, funzionali allo svolgimento del progetto - Work Package 1: Formazione dottorale avanzata - Finanziamento parziale PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" - Sub- Investimento 4) "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori", finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU - D_PNRR_DM291_SISSA_Direttore_1022 CUP G97G24000100007;
 - € 50.000,00 Iva inclusa sui fondi per i Dipartimenti di Eccellenza dell'Area di Matematica DIP_ECC_23_27_MATE_CoordAreaMate_0851_ Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 (Area Matematica) - Coordinatore Area Matematica_ CUP G93C23000300006;
 - € 481.185,71 Iva inclusa sui fondi per i Dipartimenti di Eccellenza dell'Area di Fisica DIP_ECC_23_27_FISI_CoordAreaFisi_0852 Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 Coordinatore Area Fisica_ CUP G93C23000290006;
 - La quota rimanente (stimata in € 499.440,27 Iva inclusa) sul fondo A_MIUR_STRD_DM1644_SISSA_Direttore_1047_DM1644 dd. 14.12.2023 - Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) (DM737/2021) - Assegnazione 2023 – Direttore_CUP: G93C23001030001 ai sensi del DM 1644/2023, finalizzato

alla promozione ed allo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR);

7. che il presente affidamento rispetta i principi previsti per gli interventi del PNRR, in particolare:
 - il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, con riferimento in particolare alla prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - il principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging)
 - i principi trasversali comuni a tutte le Missioni del PNRR, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - i principi previsti dagli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti;
 - l'oggetto della selezione è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione europea;
 - gli obblighi di informazione e comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
8. ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, di disporre l'impegno di euro 660,00 sulla UA.00.AMMC alla voce CA 04.41.07.08 “Altri oneri per servizi”
9. di stabilire, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del Codice dei contratti, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 del Codice, è il seguente: “CCNL per i dipendenti dalle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi” – Cod. CNEL H011;
10. di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del R.D. 827/1924);
11. di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 36/2023;
12. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica;
13. di attestare che relativamente al sottoscritto non ricorrono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa;
14. di nominare responsabile di fase, ai sensi dell'art. 15, co. 4 del D. Lgs.



36/2023, la dott.ssa Michela Crisman, Ufficio Procurement e Contratti, relativamente alla quale non ricorrono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa;

15. di dare atto che alla nomina del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice si provvederà con successivo provvedimento;
16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo della Scuola ai fini della generale conoscenza e di dare attuazione alle forme di pubblicità di cui all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023;
17. di dare applicazione agli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e 28, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, in materia di trasparenza.

Data apposizione firma digitale

IL DIRETTORE DI ITCS
ing. Romano Trampus